

LIBRETTO DA STAMPARE

Santa Dulce dei Poveri (Irmã Dulce)

Vita, preghiera, novena e pellegrinaggio

Festa: 13 marzo

Saintspedia · saintspedia.com

IN BREVE

Santa Dulce dei Poveri (Irmã Dulce)

Religiosa brasiliana di Salvador de Bahia, fondatrice di opere per i malati e i poveri, chiamata «l'angelo buono di Bahia».

Festa	13 marzo
Nascita	26 maggio 1914, Salvador de Bahia (Brasile)
Morte	13 marzo 1992, Salvador de Bahia (Brasile)
Canonizzazione	13 ottobre 2019, da papa Francesco
Epoca	XX secolo

In questo libretto

La vita

Preghiera a santa Dulce dei Poveri per i malati e i poveri

Novena a santa Dulce dei Poveri

Santuario di Santa Dulce dos Pobres a Salvador de Bahia

Crediti e fonti

Libretto offerto da Saintspedia, la guida ai santi della Chiesa cattolica: vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio, su saintspedia.com. Testi redatti da Saintspedia, tranne le preghiere tradizionali indicate come tali. Le preghiere e le novene composte per Saintspedia non sono testi liturgici ufficiali. Libretto gratuito, da stampare e condividere per uso personale, familiare o parrocchiale; si prega di non venderlo.

LA VITA

Santa Dulce dei Poveri (Irmã Dulce)

Santa Dulce dei Poveri, che i brasiliani chiamano semplicemente Irmã Dulce, «suor Dulce», è una religiosa di Salvador de Bahia, nata nel 1914 e morta nel 1992. Infermiera e francescana nell'anima, consacrò tutta la vita ai malati, ai senzatetto e agli operai della sua città, fino a fondare una delle più grandi reti di assistenza del Brasile. Chiamata «l'angelo buono di Bahia», è stata canonizzata da papa Francesco il 13 ottobre 2019. Il Martirologio Romano ne fa memoria il 13 marzo.

Chi è santa Dulce dei Poveri?

Maria Rita Lopes Pontes nasce il 26 maggio 1914 a Salvador, capitale dello Stato di Bahia, nel nord-est del Brasile. È la seconda di cinque figli e a sei anni perde la mamma. Il padre, dentista e cristiano fervente, la porta con sé nei quartieri poveri della città. Da adolescente accoglie già nella cucina di casa affamati e malati, tanto che la casa prende il nome di «portaria de São Francisco», la porta di san Francesco.

Entrata nel 1933 tra le Suore Missionarie dell'Immacolata Concezione della Madre di Dio, prende il nome di suor Dulce in ricordo della madre. Sceglie come modello santa Teresa di Lisieux e si sforza, come lei, di compiere con amore le azioni ordinarie. Resterà per tutta la vita una donna di preghiera, piccola di statura e di salute fragile, ma con un'energia che stupiva chi la conosceva.

Date principali della vita di suor Dulce

- **26 maggio 1914**: Nascita a Salvador de Bahia.
- **8 febbraio 1933**: Entra tra le Suore Missionarie dell'Immacolata Concezione della Madre di Dio.

- **15 agosto 1934**: Primi voti con il nome di suor Dulce.
- **1936-1937**: Fonda l'Unione Operaia San Francesco e poi il Circolo Operaio di Bahia.
- **1949**: Con il permesso della superiora, sistema una sessantina di malati nel pollaio del convento.
- **1959**: Nasce l'associazione che diventerà le Opere Sociali Irmã Dulce; segue l'ospedale Santo Antônio.
- **1980**: Incontra Giovanni Paolo II durante il suo primo viaggio in Brasile.
- **1988**: Viene proposta come candidata al premio Nobel per la pace.
- **Ottobre 1991**: Giovanni Paolo II va a trovarla al suo capezzale.
- **13 marzo 1992**: Muore a Salvador.
- **22 maggio 2011**: Beatificazione a Salvador.
- **13 ottobre 2019**: Canonizzazione a Roma da parte di papa Francesco.

Una suora in mezzo agli operai

Infermiera di formazione, suor Dulce lavora dapprima in un reparto di radiologia. Ben presto però si rivolge al mondo operaio di Salvador, duramente colpito dalla povertà. Nel 1936 fonda l'Unione Operaia San Francesco, primo movimento cristiano di lavoratori della città, e nel 1937, con il francescano Hildebrando Kruthau, suo padre spirituale, il Circolo Operaio di Bahia. Nel 1939 apre una scuola per i figli degli operai in un quartiere popolare.

Dal pollaio all'ospedale

Nello stesso anno comincia ad accogliere malati abbandonati. Per mancanza di spazio li sistema in case vuote, sotto le arcate, ovunque trovi un riparo, e deve spesso traslocare. Nel 1949 la superiora le permette di usare il pollaio del

convento: vi accoglie una sessantina di malati. Questo luogo improbabile è il seme dell'ospedale Santo Antônio, che diventerà una delle più grandi strutture sanitarie gratuite del Brasile.

Intorno all'ospedale nascono le Opere Sociali Irmã Dulce, riconosciute dalle autorità brasiliane. Accolgono ogni giorno migliaia di persone: malati, bambini, anziani, senzatetto. Suor Dulce non possiede nulla, ma chiede instancabilmente ai ricchi e ai potenti di Bahia di aiutare i suoi poveri. Fonda anche un istituto religioso, le Figlie di Maria Serve dei Poveri, perché la aiutino in questo compito.

L'angelo buono di Bahia

Nel 1979 incontra Madre Teresa; l'anno seguente Giovanni Paolo II la saluta durante il suo primo viaggio in Brasile. La sua salute, già fragile, peggiora negli ultimi anni: le resta solo una piccola parte della capacità respiratoria, ma continua a lavorare. Nell'ottobre 1991 il papa torna in Brasile e va a trovarla al suo capezzale. Muore il 13 marzo 1992. Ai suoi funerali una folla immensa riempie le strade di Salvador.

Nel 2010, durante la traslazione delle sue spoglie nella chiesa dell'Immacolata Concezione della Madre di Dio, nel cuore delle sue opere, il suo corpo viene trovato intatto. Beatificata nel 2011, è canonizzata nel 2019 dopo il riconoscimento di una seconda guarigione, quella di un uomo cieco da quattordici anni. È la prima santa nata in Brasile.

Che cosa ci insegna santa Dulce dei Poveri?

Suor Dulce non ha mai aspettato di avere i mezzi per agire. Ha cominciato con una cucina, poi con un pollaio, e Dio ha fatto il resto. La sua santità è quella della carità concreta, creativa e testarda, che bussa a tutte le porte per i poveri. Puoi pregarla per i malati, per chi li cura, per i senzatetto e per tutti coloro che si sentono impotenti davanti alla vastità della miseria.

Per pregare con lei, scopri la preghiera a santa Dulce dei Poveri e il suo santuario, il santuario di Santa Dulce dos Pobres a Salvador.

Dove pregare santa Dulce dei Poveri?

- **Salvador de Bahia**: il santuario di Santa Dulce dos Pobres, l'antica chiesa dell'Immacolata Concezione della Madre di Dio, dove riposa il suo corpo, e il vicino memoriale.
- **Salvador de Bahia**: l'ospedale Santo Antônio e le Opere Sociali Irmã Dulce, che continuano la sua opera.

Da scoprire anche

- Santa Madre Teresa di Calcutta, che incontrò nel 1979, altra grande figura della carità del Novecento.
- Santa Teresa di Lisieux, il suo modello spirituale.
- San Francesco d'Assisi, di cui condivideva l'amore per i poveri.
- Sant'Antonio di Padova, patrono del suo ospedale Santo Antônio.
- San Giovanni Paolo II, che andò a trovarla nel suo letto di malata nel 1991.

PREGARE

Preghiera a santa Dulce dei Poveri per i malati e i poveri

In Brasile circolano molte preghiere a santa Dulce dei Poveri, in portoghese, nelle parrocchie e presso le sue opere. Non potendo garantirne una versione italiana di riferimento, ti proponiamo una preghiera ispirata alla sua vita: la suora di Bahia che accoglieva i malati in un pollaio, l'amica degli operai e dei senzatetto, la donna che bussava a tutte le porte per i suoi poveri.

Una santa della carità concreta

Suor Dulce non aveva nulla, eppure ha fondato un ospedale e opere che accolgono ogni giorno migliaia di persone. Ha cominciato accogliendo i malati dove poteva, fino a sistemarli nel pollaio del suo convento. I brasiliani la chiamano «l'angelo buono di Bahia».

Preghiera a santa Dulce dei Poveri

Santa Dulce, tu che fin da bambina hai aperto la porta della tua casa agli affamati, apri anche il mio cuore a chi oggi ha fame e freddo.

Tu che hai accolto i malati in un pollaio perché non c'era altro posto, insegnami a fare il bene con ciò che ho, senza aspettare di avere di più.

Tu che hai tanto curato e tanto sofferto nel tuo corpo, ti affido i malati, chi respira a fatica, chi li cura ed è sfinito e chi non ha nessuno. Ti affido anche la mia intenzione: (nominala in silenzio).

Tu che bussavi a tutte le porte per i tuoi poveri, donami il coraggio di chiedere per gli altri e l'umiltà di ricevere.

Angelo buono di Bahia, prega per il Brasile, per le città dove tante persone vivono per strada, e per tutti noi, perché riconosciamo Cristo nel più piccolo dei nostri fratelli. Amen.

Quando pregare santa Dulce dei Poveri?

Il Martirologio Romano fa memoria di santa Dulce il 13 marzo, giorno della sua morte nel 1992. In Brasile la sua festa liturgica si celebra il 13 agosto, e anche il 13 ottobre, anniversario della canonizzazione, è un'occasione per festeggiarla. Puoi pregarla per un malato, per un ospedale o prima di impegnarti accanto alle persone senza dimora. Per un tempo di preghiera più lungo, segui la novena a santa Dulce dei Poveri. Per conoscerla meglio, leggi la vita di santa Dulce dei Poveri.

NOVENA

Novena a santa Dulce dei Poveri

Questa novena è ispirata alla vita di santa Dulce dei Poveri. Non è un testo liturgico ufficiale. Per concluderla il 13 marzo, giorno della sua morte e della sua memoria nel Martirologio Romano, comincia il 5 marzo. Se segui il calendario brasiliano, comincia il 5 agosto per concluderla il 13 agosto, giorno della sua festa liturgica. Ogni giorno ripercorre una tappa della sua vita di carità concreta.

Come pregare questa novena?

Ogni giorno comincia con il segno della croce e affida a Dio la tua intenzione. Leggi la meditazione, recita la preghiera del giorno e poi un Padre nostro, un'Ave Maria e un Gloria al Padre. Il piccolo gesto proposto vuole fare della preghiera un servizio, come ha sempre fatto suor Dulce. Questa novena è particolarmente adatta per pregare per un malato, per un ospedale o per i poveri della tua città. Se dimentichi un giorno, riprendi semplicemente il giorno dopo.

Giorno 1: Una bambina che ha perso la mamma

Maria Rita perde la mamma a sei anni. Il padre, dentista e uomo di fede, la porta con sé nei quartieri poveri di Salvador. Il suo stesso lutto le apre gli occhi sulla sofferenza degli altri.

Preghiera: Santa Dulce, prega per i bambini che hanno perso un genitore, e aiutami a fare delle mie ferite una sorgente di compassione. Amen.

Gesto del giorno: Pregare per un bambino o per una famiglia in lutto.

Giorno 2: La porta di san Francesco

Da adolescente accoglie già gli affamati e i malati nella cucina di casa, tanto che la casa prende il nome di «porta di san Francesco». La carità comincia in casa, alla nostra porta.

Preghiera: Signore, fa' della mia casa un luogo di accoglienza, e non lasciare che io chiuda la porta a chi è nel bisogno. Amen.

Gesto del giorno: Condividere un pasto o del cibo con una persona che ne ha bisogno.

Giorno 3: La piccola via

Prende il nome di Dulce in ricordo della madre e sceglie come modello santa Teresa di Lisieux, sforzandosi di compiere le azioni ordinarie con grande amore.

Preghiera: Santa Dulce, insegnami a fare le piccole cose con grande amore, senza cercare di essere notato. Amen.

Gesto del giorno: Svolgere un compito umile e ordinario con una cura particolare, offrendolo a Dio.

Giorno 4: Accanto agli operai

Negli anni Trenta fonda l'Unione Operaia San Francesco e il Circolo Operaio di Bahia, e apre una scuola per i figli degli operai. Sa che la dignità passa anche attraverso il lavoro e l'istruzione.

Preghiera: Signore, benedici i lavoratori, i disoccupati e chi fatica in condizioni difficili, e dona loro giustizia e dignità. Amen.

Gesto del giorno: Pregare per una persona che cerca lavoro, oppure aiutarla concretamente.

Giorno 5: Nessun posto, eppure un posto per tutti

Ripara i malati in case vuote, sotto le arcate, e deve traslocare ancora e ancora. Nel 1949 ottiene il permesso di usare il pollaio del convento, e una sessantina di malati vi trova posto.

Preghiera: Santa Dulce, insegnami a fare il bene con ciò che ho, e a fare spazio nella mia vita a chi non ne ha. Amen.

Gesto del giorno: Donare un oggetto utile di cui non hai più bisogno.

Giorno 6: Bussare a tutte le porte

Suor Dulce non possiede nulla, ma chiede senza sosta ai ricchi e ai potenti di Bahia di aiutare i suoi poveri. Non si vergogna di mendicare per gli altri.

Preghiera: Signore, donami il coraggio di chiedere per gli altri e la generosità di dare quando mi viene chiesto. Amen.

Gesto del giorno: Sostenere un'associazione o un ospedale che si prende cura dei poveri.

Giorno 7: Un ospedale nato dall'amore

Dal pollaio sono nati l'ospedale Santo Antônio e le Opere Sociali Irmã Dulce, che accolgono ogni giorno migliaia di persone. Ciò che Dio comincia in piccolo, può farlo diventare grande.

Preghiera: Santa Dulce, benedici i medici, gli infermieri e tutti coloro che lavorano in ospedale, e dona forza ai malati che sono affidati a loro. Amen.

Gesto del giorno: Ringraziare un operatore sanitario, oppure pregare per il personale dell'ospedale più vicino.

Giorno 8: La forza nella debolezza

Negli ultimi anni le resta solo una piccola parte della capacità respiratoria, eppure continua a lavorare. Nel 1991 Giovanni Paolo II va a trovarla al suo capezzale.

Preghiera: Signore, ti affido tutti coloro che sono deboli, chi fa fatica a respirare e i malati cronici. Fa' che sentano la tua presenza. Amen.

Gesto del giorno: Andare a trovare una persona malata o anziana, oppure telefonarle.

Giorno 9: L'angelo buono di Bahia

Suor Dulce muore il 13 marzo 1992, e una folla immensa riempie le strade di Salvador per i suoi funerali. Canonizzata nel 2019, è la prima santa nata in Brasile, e le sue opere continuano la sua missione.

Preghiera: Santa Dulce dei Poveri, al termine di questa novena ti affido la mia intenzione. Prega per i malati, i senzatetto e i poveri, e aiutami a riconoscere Cristo in loro. Amen.

Gesto del giorno: Scegliere un modo concreto di servire i poveri nelle prossime settimane, e fare il primo passo già oggi.

Preghiera conclusiva

Signore Dio, tu hai dato a santa Dulce dei Poveri un cuore incapace di distogliersi dalla sofferenza. Per sua intercessione, consola i malati, proteggi i senzatetto, sostieni chi si prende cura di loro, e rendici generosi in una carità concreta. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Per approfondire, scopri la vita di santa Dulce dei Poveri e la preghiera a santa Dulce dei Poveri.

PELLEGRINAGGIO

Santuario di Santa Dulce dos Pobres a Salvador de Bahia

A Salvador de Bahia, in mezzo agli edifici delle Opere Sociali Irmã Dulce e dell'ospedale Santo Antônio da lei fondati, il santuario di Santa Dulce dos Pobres custodisce il corpo della santa. È l'antica chiesa dell'Immacolata Concezione della Madre di Dio, che porta il nome della sua congregazione. Vi si arriva da tutto il Brasile per pregare «l'angelo buono di Bahia».

Nel cuore delle opere di suor Dulce

Il santuario si trova nel complesso delle Opere Sociali Irmã Dulce, nato dal pollaio del convento dove, nel 1949, suor Dulce sistemò i suoi primi malati. Intorno alla chiesa sono cresciuti l'ospedale Santo Antônio e servizi di accoglienza per anziani, bambini e persone con disabilità. Il pellegrino vi scopre una santità che non si separa dalla cura dei poveri: qui si prega in mezzo ai malati che lei ha amato.

La tomba della santa

Suor Dulce fu sepolta dapprima, nel 1992, nella basilica di Nostra Signora della Concezione della Spiaggia (Conceição da Praia), a Salvador. Il 9 giugno 2010 le sue spoglie furono traslate nella chiesa delle sue opere; in quell'occasione il suo corpo fu trovato intatto, diciotto anni dopo la morte. Da allora riposa in un'urna esposta alla venerazione dei fedeli.

Il memoriale Irmã Dulce

Accanto al santuario, il memoriale Irmã Dulce ripercorre la sua vita attraverso fotografie, oggetti personali, documenti e testimonianze di chi è stato curato da lei. Qui si capisce come una religiosa senza mezzi abbia costruito una delle più grandi opere di sanità gratuita del Brasile.



Il memoriale Irmã Dulce, a Salvador.

Pregare al santuario

Prima di partire puoi rileggere la vita di santa Dulce dei Poveri. Sul posto, un momento di preghiera davanti alla sua urna permette di affidarle un malato o una persona in difficoltà. La preghiera a santa Dulce può accompagnare questo momento. Molti pellegrini prolungano la visita con un'offerta alle Opere Sociali, che vivono in gran parte della generosità dei benefattori. Sono proposte di Saintspedia.

Informazioni pratiche

Il santuario e le Opere Sociali Irmã Dulce si trovano nel quartiere di Roma, nella città bassa di Salvador, non lontano dalla penisola di Itapagipe e dalla chiesa del Senhor do Bonfim. Il luogo si raggiunge in taxi o in autobus dal centro. L'afflusso è forte intorno alle feste della santa, il 13 marzo, il 13 agosto e il 13 ottobre. Verifica gli orari delle Messe e delle visite al memoriale presso il santuario prima di partire.

CREDITI

Crediti e fonti

Testi: Saintspedia (saintspedia.com). Le fonti citate in ogni parte sono quelle della pagina corrispondente del sito. Dati biografici in parte da Wikidata (CC0). Carattere: EB Garamond (licenza SIL Open Font).

Immagini

- Copertina: Nascimento Azevedo, CC BY-SA 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- Il memoriale Irmã Dulce, a Salvador.: Immagine: Turismo Bahia, CC BY-SA 2.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza

✦

Altri libretti gratuiti

Vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio: tutti i libretti da stampare su

saintspedia.com